

Determinazione Dirigenziale n. 231/2012

Decreto legislativo 3.4.2006, n. 152. Ditta Smaltimenti Sud S.r.l. Isernia. Autorizzazione alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Tufo Colonico del Comune di Isernia (D.G.R. 2 marzo 2009, n. 185) – Gestione intero bacino.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 19 marzo 2007 avente per oggetto “Legge regionale 8 aprile 1997 n. 7 e successive modificazioni – Direttive sulle competenze degli organi di direzione politica, dei direttori generali, dei dirigenti”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte quarta “Norme in materia di gestione di rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il d.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, recante “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il Decreto del 27 settembre 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica in sostituzione di quelli contenuti nel decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005”;

VISTA la Direttiva Regionale, approvata con Deliberazione Regionale n. 74, del 24 gennaio 2000, che reca disposizioni in materia di garanzia a carico di soggetti autorizzati all'attività di smaltimento e recupero di rifiuti;

VISTO il Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Isernia pubblicato sul supplemento ordinario n. 4 al BURM del 16 dicembre 2004, n. 28;

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta Regionale del 2 marzo 2009, n. 185 è stato approvato, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006, il progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Tufo Colonico del Comune di Isernia gestita dalla ditta Smaltimenti Sud s.r.l.;
- che con la deliberazione sopra citata è stato deciso che l'autorizzazione alla gestione del bacino ampliato - con l'indicazione dei rifiuti conferibili - sarebbe stata rilasciata dal competente Servizio Regionale dopo la verifica, da parte della Provincia di Isernia, della conformità dei lavori eseguiti;
- che con nota del 16 giugno 2011 (prot. reg. del 17 giugno 2011, n. 10723) la ditta Smaltimenti Sud S.r.l. ha comunicato varianti non sostanziali al progetto di ampliamento riguardanti la suddivisione del bacino in due lotti per una più funzionale gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti;
- che con determinazione dirigenziale n. 200 del 3 ottobre 2011 la ditta Smaltimenti Sud S.r.l. è stata autorizzata alla gestione del I lotto della discarica ubicata in località Tufo Colonico in agro di Isernia autorizzata con D.G.R. 2 marzo 2009 n. 185;
- che con nota del 31 luglio 2012 (prot. reg. del 9 agosto 2012, n. 22449) la Smaltimenti Sud S.r.l. ha comunicato l'avvenuta realizzazione dei lavori di ampliamento relativamente al secondo lotto funzionale ed ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla gestione della discarica;
- che con nota del 9 agosto 2012, n. 19219 (prot. reg. 22928 del 17 agosto 2012) la Provincia di Isernia ha comunicato che la discarica soddisfa a pieno “le condizioni e le prescrizioni per il rilascio dell'autorizzazione e che pertanto è idonea all'accoglimento dei rifiuti non pericolosi”;
- che con nota del 27 agosto 2012 (prot. reg. del 28 agosto 2012, n. 23560) la ditta Smaltimenti Sud ha precisato che le operazioni di smaltimento che si effettuano presso il bacino in questione sono da ricondurre all'operazione D1 “Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)”;

RICHIAMATE le precedenti determinazioni dirigenziali del 22 marzo 2005 n. 41; del 19 luglio 2005, n. 12/A; del 19 agosto 2008 n. 368; del 4 febbraio 2009, n. 33; del 25 marzo 2010, n. 95; del 3 ottobre 2011 n. 200, relative all'autorizzazione alla gestione da parte della Smaltimenti Sud s.r.l. della discarica di Isernia Tufo Colonoco;

CONSIDERATO che è in corso il procedimento per il rilascio alla discarica di Isernia Tufo Colonoco dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

RITENUTO, in attesa della conclusione del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per quanto sin qui esposto, di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, la ditta Smaltimenti Sud s.r.l. alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi di Isernia Località Tufo Colonoco, ampliata come da progetto approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 2 marzo 2009, n. 185;

D E T E R M I N A

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - 2) autorizzare la ditta Smaltimenti Sud s.r.l. con sede ad Isernia in C.da Le Piane s.n.c., ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Tufo Colonoco del Comune di Isernia – operazione D1 "Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)" –, ampliata come da progetto approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 2 marzo 2009, n. 185;
 - 3) con la presente autorizzazione si consente lo smaltimento dei rifiuti relativamente al primo e al secondo lotto funzionale, realizzato quest'ultimo come da comunicazione della ditta Smaltimenti Sud s.r.l. in data 31 luglio 2012 (prot. reg. del 9 agosto 2012, n. 22449). La capacità massima teorica di smaltimento di rifiuti (I e II lotto), così come stimato dalla ditta, al lordo degli assestamenti, è di circa 584.000,00 m³;
 - 4) l'autorizzazione è concessa nelle more delle conclusioni del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale avviato in data 7 aprile 2010, per 20 mesi a partire dalla data del presente atto. Qualora il procedimento in tale data non sarà ancora concluso, il periodo di validità dell'autorizzazione dovrà essere considerato automaticamente prolungato, previa presentazione di idonea garanzia finanziaria;
 - 5) la gestione del discarica dovrà in ogni caso essere interrotta al raggiungimento della quota di colmo del bacino autorizzato con D.G.R. del 2 marzo 2009 n. 185
 - 6) alla discarica, classificata come "discarica per rifiuti non pericolosi", potranno essere conferiti per lo smaltimento:
 - a) i rifiuti urbani di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 classificati come non pericolosi nel capitolo 20 dell'elenco europeo dei rifiuti, le frazioni non pericolose dei rifiuti domestici raccolti separatamente e i rifiuti non pericolosi assimilati per qualità e quantità ai rifiuti urbani, prodotti nei Comuni dell'ATO regionale n. 1 (Provincia di Isernia);
- Per i rifiuti di cui alla lettera a) sottoposti a trattamento ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo del 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" è autorizzato lo smaltimento in discarica dei rifiuti non pericolosi ottenuti dal trattamento stesso.

b) rifiuti speciali classificati con i seguenti codici CER:

- 02 02 04 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 10 01 01 Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
- 10 01 03 Ceneri leggeri di torba e di legno non trattato
- 19 01 12 Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
- 19 01 14 Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
- 19 05 01 Parte di rifiuti urbani e simili non compostata
- 19 05 03 Compost fuori specifica
- 19 08 01 Vaglio
- 19 08 02 Rifiuti dell'eliminazione della sabbia
- 19 08 05 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (a condizione che siano stati sottoposti a trattamento di disidratazione e resi stabilizzati e palabili);
- 19 12 04 Plastica e gomma
- 19 12 10 Rifiuti combustibili (CDR: combustibile da rifiuti)
- 19 12 12 Altri rifiuti (compresi i materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11.

7) tutti i rifiuti autorizzati possono essere smaltiti solo ed esclusivamente nel rispetto delle condizioni imposte dal:

- decreto legislativo del 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- decreto del 27 settembre 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica in sostituzione di quelli contenuti nel decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 agosto 2005.";

8) è altresì obbligatorio il rispetto delle procedure contenute nei Piani di Gestione Operativa che sono parte integrante del progetto di ampliamento approvato con D.G.R. del 2 marzo 2009, n. 185 e della normativa vigente in materia di rifiuti, con particolare riferimento al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

9) entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento l'ARPA Molise effettuerà una prima verifica sulla gestione dell'impianto;

10) i rifiuti smaltiti in discarica dovranno essere ricoperti giornalmente con adeguato strato di terreno di riporto, in maniera da evitare la loro esposizione agli agenti atmosferici. Per la copertura giornaliera dei rifiuti può essere utilizzata anche la frazione organica stabilizzata (FOS), prodotta nello stesso impianto di Isernia Tufo Colonoco. La frazione organica stabilizzata da utilizzare per la copertura degli strati dei rifiuti deve essere, in ogni caso, esclusivamente quella strettamente necessaria per assicurare quanto prescritto dal punto 2.10 dell'allegato 1 al decreto legislativo 36/2003;

11) la presente autorizzazione sostituisce tutte le precedenti relative alla gestione dei bacini di smaltimento della discarica di Isernia Località Tufo Colonoco. Restano ferme le disposizioni relative alla copertura e alla gestione dei bacini esauriti, nel rispetto delle normative di legge e dei progetti approvati;

12) l'esercizio dell'impianto dovrà essere effettuato con modalità e mezzi tecnici tali da evitare pericoli per l'ambiente e per il personale addetto all'impianto;

13) Entro 30 giorni dalla data del presente atto la ditta è tenuta a presentare una ulteriore appendice alla fideiussione n. 2010/50/2118541 prestata in data 27.10.2011 dalla Reale Mutua Assicurazioni richiamando il presente provvedimento autorizzativo. L'importo rimane fissato in euro 531.465,69, essendo la superficie già stata calcolata nella sua totalità con la precedente determinazione

L'importo della garanzia è stato così calcolato tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 74, del 24 gennaio 2000:

- quota fissa euro 77.468,53 (quota riferita alle discariche per rifiuti speciali)
- quota variabile 453.997,16 (calcolata in funzione di una superficie di 39.902 m² e di un quantitativo di rifiuti indicativo annuo smaltiti in discarica pari a 85.000 m³ - 2,58 euro x 39.902 m² + 4.13 euro x 85.000 m³).

Per usufruire della riduzione, così come disposto dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. 26 novembre 2010 n. 196, convertito con modificazioni dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1 è necessario presentare idonea documentazione;

14) per quanto non contemplato nel presente atto, valgono le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti e di sicurezza sul posto di lavoro;

15) il presente provvedimento è soggetto a sospensione e/o revoca ove risulti che dall'esercizio dell'impianto derivi danno o pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, ovvero nei casi di accertata violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento, ai sensi del comma 13, dell'art. 208, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

16) il presente atto verrà trasmesso alla Ditta autorizzata, alla Provincia di Isernia, al Comune di Isernia, all'ARPA Molise, all'ISPRA e all'Ufficio Tributi della Regione Molise;

17) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

18) disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM.

Campobasso, 29 agosto 2012

IL Direttore del Servizio
Valutazione, Prevenzione e Tutela dell'Ambiente
(Arch. Francesco Manfredi Selvaggi)

